

## LA MUSICA E IL PROGETTO "LA TELA DEL MEDITERRANEO"

Per una identità musicale del Mediterraneo :  
area concettualizzata di convivenza dei più  
antichi sistemi musicali o campo di  
incontro-scontro di universi sonori globalizzati?

### PREMESSA

Il Mediterraneo si configura anzitutto quale "*culla*" di civiltà tanto culturalmente distanti per quanto geograficamente vicine, ciascuna depositaria di patrimoni musicali stratificati e sospesi a metà tra le radici comuni di una memoria storica avvolta dall'alone sfocato del mito e la realtà incontrastata della progressiva "*diaspora mediatica*" cui si assiste oggi. Una realtà, questa, che è da intendersi quale frutto legittimo di una modernità con cui le culture musicali odierne devono per forza fare i conti.

### DESCRIZIONE

Il lavoro si articola per indagini isolate afferenti i processi antropologici di conservazione, ibridazione e sviluppo di identità musicali prese in esame nell'area del Mediterraneo.

Un particolare riguardo meriteranno gli studi incentrati sul cambiamento culturale derivante dall'interazione fra società. Si designeranno concetti di natura antropologica quali acculturazione, sincretismo, re-interpretazione e divisione della cultura nelle sue componenti centrali e periferiche con i due meccanismi direttamente annessi di occidentalizzazione e modernizzazione.

L'identità etnica di ciascuna società indagata verrà analizzata a partire dalla natura polisemica dei contenuti e delle forme dell'attività musicale prodotta dagli stessi gruppi sociali o comunità prelevati da suddetta area.

La documentazione prevede l'approfondimento di temi associati all'ambito antropologico musicale, tenendo conto dei continui scambi che quest'ultimo intrattiene costantemente con gli aspetti della vita sociale, politica, religiosa - in una parola culturale - di un gruppo.

In ultima istanza, ne converrà che la creazione e codificazione dei suoni musicali, alla stregua di qualsiasi forma di linguaggio prodotto dall'uomo, risultino espressione di un fenomeno prima di tutto umano e comportamentale, il cui giudizio solo in un secondo momento potrà essere sotteso dai differenti criteri di concettualizzazione della musica così come improntati all'interno dei singoli sistemi che sono propri della cultura di appartenenza delle singole collettività esaminate.

-

### METODO E CONTENUTI

La ricerca è volta a scandagliare i preziosi contributi offerti dagli studi dell'etnomusicologia e dei più recenti risultati ottenuti nell'area antropologica, attraverso :

- L'analisi dei testi ( saggi, monografie, report di interviste e conferenze ) degli autori e ricercatori più noti o un po' meno nel campo.
- L'ascolto di brevi estratti musicali in formato Midi o Mp3, funzionali ad una più attenta comprensione dei fenomeni culturali in cui le singole tradizioni musicali andranno ascritte.
- La formulazione di diverse chiavi di lettura attinenti problematiche relative alla sfera politica, sociale, religiosa, economica ecc. procedendo per associazioni binomiche quali Musica-Genere, Musica-Migrazione, Musica-Tradizione, Musica-Potere, Musica-Integrazione e così via.
- La delimitazione di dettagliati spazi monografici finalizzati all'indagine descrittiva ed informativa di Eventi, Manifestazioni ed Iniziative musicali, non che di Musicisti e Compositori dei nostri tempi o del passato, particolarmente significativi per una Storia dell'Antropologia della Musica del Mediterraneo costantemente riformulata e aggiornata nel presente.

La scelta di una simile impostazione di lavoro si motiva nell'intento formale di contestualizzare al meglio le commistioni ed interferenze che vincolano un Bene culturale così profondamente radicato come la Musica con i numerosi aspetti della vita pratica quotidiana di una comunità colta fra il suo passato ed il suo presente.

## CONCLUSIONI

In un momento in cui il dialogo fra culture solo apparentemente lontane risulta sempre più difficile, e in una dimensione storica dove i moderni sistemi di comunicazione di massa ci mettono in contatto costante con realtà umane prima sconosciute, doveroso si rivelerà, senza dubbio, l'impegno di donare maggiore consapevolezza allo sguardo di chiunque si soffermi ad osservare e riflettere sul significato del presente.

La scelta di un'area solo geograficamente circoscritta come il Mediterraneo è già di per sé una risposta eloquente alla ricerca di una occasione di contatto, seppur partendo dalla differenza, di culture tanto complesse che proiettano i propri contenuti e valori in altrettante microscopiche per quanto radicate identità etniche.

Premesso che il concetto di identità non possa prescindere dal suddetto contatto interculturale e dall'influenza esercitata sia internamente sia dall'esterno su intere comunità, gruppi o società, discipline quali l'Etnomusicologia e più tardi l'Antropologia musicale si sono rivelate in tal senso, essendolo tuttora, due fertili campi di studio.

I metodi e le finalità da esse adottati hanno contribuito ad erigere la musica a strumento di conoscenza delle innumerevoli comunità del mondo, nel nostro caso del Mediterraneo, provvedendo al difficile compito di contestualizzare i singoli suoni nell'ambiente culturale e sociale di provenienza.

La musica rappresenta forse uno degli strumenti più sensibili nell'identificare tradizioni, consuetudini, stili ed organizzazioni della vita sociale di un popolo, fungendone allo stesso tempo da segnalatore mutevole dei processi di cambiamento o adattamento innescatisi al suo interno lungo tutta la sua storia evolutiva.

*"Il cambiamento musicale è semplicemente parte del cambiamento culturale : la musica vi partecipa, benché talora con risultati inaspettati."* (Bruno Nettl)

**A cura di Manuela Avino**